

I.S.I.S. Carducci – Dante

a.s. 2026/22027

Parte I

relativa alle analisi dei punti di forza e delle criticità rilevate nell'anno concluso;

Parte II

relativa agli obiettivi e alle proposte volte all'incremento dell'inclusività per l'anno 2026/2027.

Piano Annuale per l'Inclusione**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	59
• disabilità visiva	2
• disabilità uditiva	2
• disabilità motoria	3
• disabilità intellettiva- relazionale	52
0. disturbi evolutivi specifici (DSA, ADHD e altro)/ svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale e altro)	215
Totali	
N° PEI redatti dai GLO	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	189
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	26

B. Risorse professionali specifiche	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Sì
Educatori	Sì
Assistenti alla comunicazione	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Sì
Docenti tutor	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì

	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Rapporti con CTS / CTI	Sì			
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No			
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici. Rilevazione effettuata anche con l'utilizzo di un questionario elaborato sulla base degli indicatori tratti dall'Index per l'inclusione					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno negli ambiti in cui sono state individuate le priorità di intervento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Collegio dei Docenti, Dirigente Scolastico, Collaboratori del Dirigente Scolastico e Referenti d'Istituto, Consigli di Classe e GLI.

- Sviluppare pratiche inclusive secondo la cultura del contesto con attività formative progettate per soddisfare le diversità degli alunni, rispettando il criterio fondamentale della personalizzazione in ottica ICF.
Valutare la possibilità di sdoppiare la responsabilità relativa ai Pdp, fra Pdp per Dsa e Pdp per gli altri Bes.
- Prevedere un monitoraggio annuale degli studenti e delle studentesse con bisogni linguistici e necessità di supporto nell'apprendimento dell'Italiano L2, al fine di progettare interventi didattici adeguati.
- approvare la costituzione di un gruppo di lavoro che si occupi di aggiornare il protocollo scolastico di accoglienza per alunni stranieri.
- Prevedere un piano Bes per studentesse e studenti che lavorano e/o collaborano nelle attività gestite dalla famiglia.
- Coinvolgere il GLI nella definizione e gestione di tutti i progetti attivati dalla scuola.
- Organizzare le uscite didattiche e i viaggi di istruzione di classi con allieve e allievi con disabilità nell'ottica della personalizzazione, valutando per ogni situazione le figure da coinvolgere, nel rispetto del PEI e in accordo con il parere del GLO, per valorizzare la corresponsabilità educativa.
- Coinvolgere la Funzione Strumentale per l'Inclusione nella definizione e nell'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione di classi con allieve e allievi con disabilità, affinché possano essere vagliati, ed eventualmente ripensati, gli interventi e le precauzioni da adottare per consentirne la partecipazione.
- Prevedere nella prima parte dell'anno un incontro fra un insegnante della classe di appartenenza e l'allievo/a Bes propedeutico all'elaborazione del Pdp.
- Continuare a prevedere la possibilità di approvare progetti di FSL personalizzati, rivolti agli alunni e alle alunne con disabilità, che si presentassero anche nel corso dell'anno scolastico, derogando ai termini previsti per l'approvazione dei percorsi e per la stipula di nuove convenzioni ad essi legate;
- individuare un'aula di potenziamento in via Giustiniano adeguata alle numerose esigenze presenti presso la sede.
- Adottare come scuola un modulo per comunicare alle famiglie le problematiche relative a studenti non in possesso di certificazione: un documento redatto dal CdC che serva alla famiglia come sintesi delle difficoltà specifiche negli apprendimenti rilevate.
- Prevedere, nell'ambito dei progetti di istruzione domiciliare, l'adozione di un diario di bordo per documentare e monitorare le attività svolte, le modalità di partecipazione e gli obiettivi del percorso, al fine di favorire la continuità educativa e il raccordo tra i docenti coinvolti.

Riferimenti normativi sul piano operativo:

Il presente Piano per l'Inclusione è redatto in conformità ai principi sanciti dagli artt. 3 e 34 della Costituzione, dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (Legge 18/2009), dalla Legge 104/1992, dal D.P.R. 275/1999, dalla Legge 170/2010 e dal D.M. 5669/2011 con le relative Linee guida DSA, dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e dalla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, nonché dal D.Lgs. 66/2017, come modificato dal D.Lgs. 96/2019, e dal Decreto Interministeriale n. 182/2020, aggiornato dal D.I. n. 153/2023.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Avviare percorsi di formazione e aggiornamento a favore di docenti curricolari e di sostegno per:

- approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità e sull'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione;
- approfondire le seguenti tematiche: bullismo, gestione delle emergenze (crisi di natura psicologica, primo soccorso, comportamenti-problema etc.);
- potenziare la consapevolezza in merito alla predisposizione dei Piani didattici personalizzati basati sulla valorizzazione delle competenze, dei punti di forza e delle strategie efficaci dello studente e coinvolgere figure autorevoli che operano sul territorio (p.e. la dott.ssa Isabella Lonciari).

Riferimenti: la formazione docente per l'inclusione. Profilo dei docenti inclusivi. Agenzia Europea per lo sviluppo dell'istruzione degli Alunni Disabili.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Utilizzare strategie di valutazione per:

- conoscere, ricercare e valorizzare tutte le differenze individuali degli alunni;
- individuare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

La nozione di ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione permette di allargare il pensiero su diversità e inclusione a partire dal contesto culturale (micro culturale nello specifico della scuola) e implica un riorientamento sul tema delle differenze. Si tratta di ricollocare i bisogni dei singoli nell'ampio quadro della pluralità delle differenze secondo una prospettiva bio-psico-sociale all'interno del contesto scolastico, nella consapevolezza che verifica e valutazione sono elementi costitutivi del progetto individualizzato nella sua globalità.

Riferimenti: Index per l'inclusione.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

- Accrescere l'utilizzo di tecnologie semplici, alla portata di ognuno, immediate, per la formazione e l'uso in un contesto didattico, secondo una gradualità che corrisponde a una conoscenza delle risorse e delle competenze diffuse nell'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- Aumentare il potenziale di risorse attraverso un lavoro di rete, la costruzione di alleanze a vari livelli con la Comunità circostante.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06/2026
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2026**